REGOLAMENTO (CE) N. 1265/2001 DELLA COMMISSIONE

del 27 giugno 2001

che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio relativamente alla concessione della restituzione alla produzione per taluni prodotti del settore dello zucchero utilizzati nell'industria chimica

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1260/2001, è stato deciso di accordare restituzioni alla produzione per lo zucchero, l'isoglucosio come tale e gli sciroppi di zucchero disciplinati da detto regolamento, nonché per il fruttosio chimicamente puro (levulosio) del codice NC 1702 50 00 in quanto prodotto intermedio, utilizzati nella fabbricazione di taluni prodotti dell'industria chimica.
- (2) È opportuno prevedere per l'isoglucosio come tale un trattamento analogo a quello previsto per lo zucchero bianco utilizzato nell'industria chimica.
- (3) Occorre prevedere, quando determinati prodotti intermedi sono ottenuti nella Comunità direttamente da un prodotto di base, con esclusione di qualsiasi prodotto sottoposto ad un altro regime di restituzione alla produzione, e sono utilizzati per la fabbricazione di un prodotto chimico figurante nell'allegato I del presente regolamento, la possibilità di concedere a tali prodotti intermedi una restituzione alla produzione, anche se l'utilizzazione di questi ultimi ha luogo in uno Stato membro diverso da quello in cui sono stati fabbricati. A tal fine si deve prevedere, da un lato, che la restituzione alla produzione sia concessa per il prodotto di base che è servito alla fabbricazione del quantitativo di prodotto intermedio utilizzato come indicato sopra e, dall'altro, che tale restituzione sia determinata prendendo in considerazione gli stessi coefficienti di resa stabiliti per il calcolo delle restituzioni all'esportazione degli stessi prodotti intermedi.
- (4) L'applicazione del regime delle restituzioni alla produzione ai prodotti intermedi in causa rende necessaria la definizione di tali prodotti nonché l'attuazione di un sistema di controllo adeguato. Tale controllo, esercitato mediante un riconoscimento preventivo sia allo stadio della fabbricazione del prodotto intermedio sia a quello della sua trasformazione in prodotto chimico finale, è inteso ad assicurare che il prodotto di base come definito sia effettivamente utilizzato per la fabbricazione del prodotto chimico previsto nell'allegato I del presente regolamento e ad evitare un doppio pagamento della restituzione alla produzione.
- (5) Lo zucchero costituisce segnatamente, come i prodotti amilacei, un prodotto di base che può essere utilizzato dall'industria chimica per la fabbricazione di prodotti simili. È quindi opportuno garantire uno sviluppo armonioso dell'utilizzazione di questi prodotti di base. A tal fine è opportuno prevedere l'applicazione di un regime di restituzione alla produzione che tenga conto, ad un tempo, del prezzo dello zucchero sul mercato comunitario e dell'evoluzione dei prezzi dello zucchero sul mercato mondiale.
- (6) Il regime applicabile ai prodotti dello zucchero utilizzati per la fabbricazione di prodotti chimici persegue l'obiettivo di promuovere, da un lato, una maggiore utilizzazione dei prodotti del settore dello zucchero da parte dell'industria chimica e, dall'altro lato, lo sviluppo delle biotecnologie che impiegano tali prodotti di base, mediante un ravvicinamento dei prezzi di questi prodotti ai prezzi vigenti sul mercato mondiale dello zucchero. A questo fine, tale regime ha previsto l'applicazione progressiva del principio secondo cui le restituzioni alla produzione devono essere determinate in riferimento al prezzo mondiale ed al prezzo comunitario dello zucchero, tenuto conto di un importo forfettario di 6,45 EUR per 100 chilogrammi, addizionale al prezzo del mercato mondiale. Questo importo forfettario corrisponde alle spese di avvicinamento per l'esportazione dello zucchero comunitario ed è comprensivo di un elemento forfettario destinato, in particolare, ad evitare che tale zucchero sia venduto ad un prezzo inferiore a quello del mercato mondiale, data l'estrema volatilità di quest'ultimo. L'esperienza acquisita quanto al funzionamento del citato regime evidenzia la necessità, da un lato, di porre finalmente l'industria chimica comunitaria utilizzatrice dei prodotti del settore dello zucchero in condizioni comparabili a quelle valide per l'industria che si approvvigiona sul mercato mondiale dello zucchero e, dall'altro, di aprire ancora più gli sbocchi per scopi non alimentari all'industria comunitaria del settore saccarifero. Per conseguire il suddetto scopo, tale regime deve essere mantenuto applicando ormai pienamente il riferimento esclusivo al mercato mondiale dello zucchero ed al mercato comunitario dello zucchero.
- (7) È opportuno che anche lo zucchero greggio e gli sciroppi di purezza sufficientemente elevata, constatata conformemente all'articolo 1, paragrafo 5, del regolamento (CEE) n. 1443/82 della Commissione, dell'8 giugno 1982, che stabilisce modalità d'applicazione del regime delle quote nel settore dello zucchero ⁽²⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 392/94 ⁽³⁾, utilizzati nell'industria chimica, possano beneficiare di tali restituzioni alla produzione. Occorre pertanto applicare a questi prodotti di base la restituzione alla produzione per lo zucchero bianco, adeguandola, secondo i

⁽¹⁾ Vedi pagina 1 della presente Gazzetta ufficiale.⁽²⁾ GU L 158 del 9.6.1982, pag. 17.⁽³⁾ GU L 53 del 24.2.1994, pag. 7.